

## Storia iniziale

Jack giunse dal notaio in perfetto orario. Era riuscito a contattare entrambi gli esperti che il signor Hat gli aveva suggerito nella lettera.

I due arrivarono poco dopo che lui scese dal taxi. Lui era un uomo sulla sessantina, elegante e molto cordiale. Lei era una ragazza giovane, alta, mora, incredibilmente bella e dal fisico perfetto.

Jack si stava già innamorando. Ma non era lì per questo.

Dopo un veloce scambio di convenevoli, salirono insieme nello studio del notaio.

Il dottor Hat, era un uomo sulla quarantina, alto e bello robusto, ma dalle movenze leggiadre.

Senza perdere tempo, salutò cordialmente i tre ed estrasse una sorta di piccolo forziere dalla sua cassaforte.

“Signor Vanderbilt” – disse il notaio – “Questo forziere è in mio possesso da qualche mese. Suo nonno me lo consegnò per proteggerlo, poiché credeva che la sua vita fosse in pericolo. Da qualche tempo si sentiva osservato e pedinato e, se le cose stavano davvero così, sto credendo fermamente che il suo incidente non sia stato davvero un incidente. Mi dispiace moltissimo per la sua perdita, suo nonno era un mio caro amico. Aveva dato istruzioni, che se gli fosse successo qualcosa, questo forziere sarebbe andato a suo figlio, ma siccome anche suo padre è rimasto vittima dell’incidente, devo consegnarlo a lei.”

Il notaio passò il forziere, che nonostante sembrasse imponente, era stranamente leggero.

“Vi lascio soli” – disse il notaio – “prendetevi tutto il tempo che volete; io sono nell’altra stanza se avete bisogno di qualcosa”.

Jack aprì lentamente il forziere. Al suo interno c’erano una lettera e un oggetto che sembrava un diario molto antico.

La lettera era stata scritta da suo nonno e in poche parole diceva che lui era l’ultimo di una antichissima stirpe di guardiani, che proteggevano il tesoro di Re Salomone; il tesoro era nascosto chissà dove e per ritrovarlo c’era una sorta di mappa che però era stata divisa in cinque frammenti per assicurarsi che nessuno, se non in caso di estrema necessità, avesse potuto recuperarlo; e il nonno era l’attuale addetto alla protezione di questi frammenti; frammenti che, nel corso dei secoli, sono stati spostati in tutto il mondo quando si riteneva fossero in pericolo, ed ogni volta venivano lasciati degli enigmi e degli indizi qualora fosse stato necessario ritrovarli.

Jack rimase incredulo nel leggere quelle righe. Anche Lara, che queste cose sono praticamente il suo pane quotidiano, non aveva mai sentito parlare di questa stirpe di guardiani... della leggenda di Re Salomone sì, ma dei guardiani no... e ne era elettrizzata come non mai!

Il professor Jones invece, aveva la sensazione che questa storia sarebbe finita male, e inventò una scusa per svincolarsene educatamente ed andarsene.

I due rimasti si guardarono, e non c’era neanche bisogno che parlassero. La decisione era presa.

Chiamarono un taxi per recarsi nell’appartamento di Jack, e lì iniziarono a leggere quel diario.

Qualche ora più tardi, prepararono le valigie per andare all’aeroporto di Londra.

La loro avventura intorno al mondo, era appena iniziata.